

Art. 16. Occupanti le utenze domestiche

1. Per le utenze domestiche condotte da persone fisiche che vi hanno stabilito la propria residenza anagrafica, il numero degli occupanti è quello del nucleo familiare risultante all'Anagrafe del Comune **alla data del primo gennaio dell'anno in corso**. Devono comunque essere dichiarate le persone che non fanno parte del nucleo familiare anagrafico e dimoranti nell'utenza per almeno sei mesi nell'anno solare, come ad es. le colf che dimorano presso la famiglia.

2. Sono considerati presenti nel nucleo familiare anche i membri temporaneamente domiciliati altrove. Nel caso di servizio di volontariato o attività lavorativa prestata all'estero e nel caso di degenze o ricoveri presso case di cura o di riposo, comunità di recupero, centri socio-educativi, istituti penitenziari, per un periodo non inferiore all'anno, la persona assente non viene considerata ai fini della determinazione della tariffa, a condizione che l'assenza sia adeguatamente documentata.

3. Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti **nelle stesse utenze**, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si assume come numero degli occupanti quello indicato dall'utente o, in mancanza, quello **massimo di tre unità**. Resta ferma la possibilità per il Comune di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dalle risultanze anagrafiche del comune di residenza.

4. Per le unità abitative, di proprietà o possedute a titolo di usufrutto, uso o abitazione da soggetti già ivi anagraficamente residenti, tenute a disposizione dagli stessi dopo aver trasferito la residenza/domicilio in Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) o istituti sanitari e non locate o comunque utilizzate a vario titolo, il numero degli occupanti è fissato, previa presentazione di richiesta documentata, in una unità.

5. Per le unità immobiliari ad uso abitativo occupate da due o più nuclei familiari la tariffa è calcolata con riferimento al numero complessivo degli occupanti l'alloggio.



COMUNE DI SAN GIORGIO MONFERRATO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

L'anno **2016** il giorno **26** del mese di **Novembre** alle ore **14.30**, nella sala consiliare del Comune di San Giorgio Monferrato, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta d'urgenza di 1^a convocazione, con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti:

	COGNOME	NOME	PRESENTE
1	DALLERA	PIETRO	SI
2	TURCO	GIAN MAURO	SI
3	MARCHISIO	PAOLO	SI
4	FRASSON	MAURIZIO	SI
5	MANCIN	MARCO	SI
6	MIGLIETTA	GIANNA	SI
7	URBAN	ROBERTA	SI
8	ZOILO	NADIA	SI
9	ZACCONE	TERESA	SI
10	BILELLO	LEONARDO	NO
11	SCAROLA	RINO	SI
	Totale Presenti		10

Presiede il Sindaco Sig. Pietro DALLERA.

Partecipa il Dott. Giuseppe VISCONTI, Segretario Comunale, che provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è legale.

Il Sindaco pone in discussione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che questa Amministrazione con deliberazione consiliare n. 4 in data 28 luglio 2014 aveva approvato il regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI), in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, commi dal 639 al 705, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), istitutiva della Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue varie componenti;

Ravvisata l'opportunità di apportare al suddetto regolamento TARI alcune modifiche, in particolare all'art. 16 commi 1 e 3, su proposta del Responsabile del Servizio tributi, al fine di adeguare la normativa regolamentare alle esigenze manifestatesi nel periodo successivo all'entrata in vigore del suddetto regolamento;

Considerata l'esigenza di perseguire, con la presente proposta di modifica regolamentare, l'esigenza di rendere il dettato normativo del predetto articolo maggiormente intellegibile dagli operatori comunali e dagli utenti evitando possibili contenziosi dovuti ad erronee o divergenti interpretazioni della materia trattata;

Vista la proposta di modifica del predetto art. 16 del regolamento comunale, nel testo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale e illustrato al Consesso, nel suo contenuto essenziale, dal Segretario comunale;

Ritenuta la modifica regolamentare, così come proposta, conforme alla volontà dell'Amministrazione comunale e rispondente alle finalità da perseguire;

Dopo ampia ed esauriente discussione;

Visto il parere favorevole reso dal responsabile del servizio tributi, ai sensi dell'art.49 D.lgs.267/2000 nonché il parere del Segretario comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 97 comma 2 D.lgs. 267/200;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare le modifiche all'art. 16, commi 1 e 3 del vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa rifiuti (TARI), approvato con atto consiliare n. 4 del 28.07.2014, nel nuovo testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il regolamento TARI, nella sua stesura integrale modificata, viene depositato agli atti del Comune per facilitare la consultazione da parte degli utenti e degli operatori comunali;
3. di disporre la pubblicazione a norma di legge del presente atto .

Si attesta la regolarità del presente atto ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/2000
Il Responsabile Servizio Tributi
Stefania Rosa

La proposta di deliberazione indicata in oggetto si ritiene conforme all'azione
amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.lgs. 267/2000
Il Segretario comunale
dott. Giuseppe Visconti

Il presente verbale previa lettura viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Pietro DALLERA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giuseppe VISCONTI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - Art. 32, comma 1, Legge 18.06.2010, n. 69)

Si certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune sul sito www.comune.sangiorgiomonferrato.al.it per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Li,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE